POLITECNICO DI TORINO
Repository ISTITUZIONALE

Paesaggi rivelati. Genesi e fortuna dell’opera di Pietro Porcinai negli scatti dell’architetto, del committente e del fotografo

Original
Paesaggi rivelati. Genesi e fortuna dell’opera di Pietro Porcinai negli scatti dell’architetto, del committente e del fotografo / Ferrari, Marco; Germani, Ester. - ELETTRONICO. - (2023), pp. 1113-1114. (Intervento presentato al convegno Beyond the gaze. Interpreting and understanding the city / Oltre lo sguardo. Interpretare e comprendere la città. tenutosi a Ferrara nel 13-16 settembre 2023).

Availability:
This version is available at: 11583/3004216 since: 2025-10-18T19:26:22Z

Publisher:
Aisu International

Published
DOI:

Terms of use:

This article is made available under terms and conditions as specified in the corresponding bibliographic description in the repository

Publisher copyright

(Article begins on next page)

14 December 2025

Aisu International
Associazione Italiana
di Storia Urbana

BEYOND THE GAZE INTERPRETING AND UNDERSTANDING THE CITY

Oltre lo sguardo. Interpretare e comprendere la città

XI Congresso AISU / 11 th AISU Congress

PROCEEDINGS

Collana editoriale / Editorial series
Insights | Proceedings

Direzione / Direction
Elena Svalduz (Presidente AISU / AISU President 2022-2026)
Massimiliano Savorra (Vice Presidente AISU / AISU Vice President 2022-2026)

Comitato scientifico del volume / Scientific commettee of the book
Alfredo Alietti, Andrea Baravelli, Pelin Bolca, Alfredo Buccaro, Donatella Calabi, Giovanni Cristina, Cristina Cuneo, Rachele Dubbini, Rita Fabbri, Romeo Farinella, Marco Folin, Ludovica Galeazzo, Emanuela Garofalo, Orsetta Giolo, Manuela Incerti, Alessandro Ippoliti, Paola Lanaro, Andrea Longhi, Andrea Maglio, Emma Maglio, Elena Manzo, Luca Mocarelli, Marco Mulazzani, Heleni Porfyriou, Marco Pretelli, Fulvio Rinaudo, Renata Samperi, Massimiliano Savorra, Antonello Stella, Donatella Strangio, Elena Svalduz, Rosa Tamborrino, Ines Tolic, Stefano Zaggia, Guido Zucconi.

Beyond the Gaze. Interpreting and Understanding the city / Oltre lo sguardo. Interpretare e comprendere la città. Proceedings
a cura di / edited by Alessandro Ippoliti e Elena Svalduz

Progetto grafico / Graphic design
Luisa Montobbio

Impaginazione testi / Layout
Giulia Becevello, Marco Bussoli

Aisu International 2023

Direttore Editoriale / Editorial Director
Rosa Tamborrino

Quest'opera è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale. Per leggere una copia della licenza visita il sito web http://creative-commons.org/licenses/by-nc-sa/4.0/ o spedisci una lettera a Creative Commons, PO Box 1866, Mountain View, CA 94042, USA. Citare con link a: https://aisuinternational.org/collana-proceedings/

This work is licensed under a Creative Commons Attribution-NonCommercial-ShareAlike 4.0 International License. To view a copy of this license, visit http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0/ or send a letter to Creative Commons, PO Box 1866, Mountain View, CA 94042, USA.Please quote link: https://aisuinternational.org/collana-proceedings/

Prima edizione / First edition: Ferrara 2023

ISBN: 978-88-31277-08-2

AISU international | Associazione Italiana di Storia urbana
c/o DIST (Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio)
Politecnico di Torino, Viale Pier Andrea Mattioli n. 39, 10125 Turin
https://aisuinternational.org/

INSIGHTS | Proceedings
2

BEYOND THE GAZE INTERPRETING AND UNDERSTANDING THE CITY

Oltre lo sguardo. Interpretare e comprendere la città

XI Congresso AISU / 11th AISU Congress

PROCEEDINGS

a cura di

Alessandro Ippoliti
Elena Svalduz

AISU Aisu International Associazione Italiana di Storia Urbana

BEYOND THE GAZE. INTERPRETING AND UNDERSTANDING THE CITY
Oltre lo sguardo. Interpretare e comprendere la città
XI Congresso AISU / 11th AISU Congress

Università degli Studi di Ferrara, Dipartimento di Architettura
13-16 settembre 2023

Coordinamento Scientifico ed Esecutivo / Executive Scientific Coordination
Alessandro Ippoliti (Direttore del Dipartimento di Architettura - Università di Ferrara)
Elena Svalduz (Presidente AISU / AISU President 2022-2026)

Comitato scientifico / Scientific Commettee
Elena Svalduz (Presidente / President)
Alfredo Alietti, Andrea Baravelli, Pelin Bolca, Alfredo Buccaro, Donatella Calabi, Giovanni Cristina, Cristina Cuneo, Rachele Dubbini, Rita Fabbri, Romeo Farinella, Marco Folin, Ludovica Galeazzo, Emanuela Garofalo, Orsetta Giolo, Manuela Incerti, Alessandro Ippoliti, Paola Lanaro, Andrea Longhi, Andrea Maglio, Emma Maglio, Elena Manzo, Luca Mocarelli, Marco Mulazzani, Heleni Porfyriou, Marco Pretelli, Fulvio Rinaudo, Renata Samperi, Massimiliano Savorra, Antonello Stella, Donatella Strangio, Rosa Tamborrino, Ines Tolic, Stefano Zaggia, Guido Zucconi.

Coordinamento scientifico e organizzativo / Executive Scientific Coordination
Rita Fabbri, Romeo Farinella, Marco Folin, Ludovica Galeazzo, Manuela Incerti, Elena Manzo, Luca Mocarelli, Marco Mulazzani, Heleni Porfyriou, Renata Samperi, Massimiliano Savorra, Antonello Stella, Rosa Tamborrino, Ines Tolic, Stefano Zaggia, Guido Zucconi

Segreteria scientifica / Scientific Secretary
Veronica Balboni, Benedetta Caglioti, Marta Calzolari, Olimpia Di Biase, Elena Dorato, Francesca Romana Fiano, Giorgia Sala

Segreteria organizzativa / Executive Secretary
Luca Alberti, Viola Antinori, Camilla Brusa, Marco Bussoli, Lucia Carloni, Ilaria Maria Caroli, Luca Cei, Maria Grazia Cozzitorto, Riccardo Fattori, Ignacio Gimenez Fitte, Sara Guadalupi, Stefania Iacovazzo, Vanessa Moschini, Sofia Occhialini, Matilda Osmanti, Marco Riviello, Daniele Romagnoli, Caterina Rondina, Alessio Tomada, Giada Valente

ORGANIZERS

PATRONAGE BY

PARTNER

SPONSOR

Ester Germani, Marco Ferrari

PAESAGGI RIVELATI. GENESI E FORTUNA DELL'OPERA DI PIETRO PORCINAI NEGLI SCATTI DELL'ARCHITETTO, DEL COMMITTENTE E DEL FOTOGRAFO

LANDSCAPES REVEALED: THE GENESIS AND FORTUNE OF THE WORKS BY PIETRO PORCINAI THROUGH THE LENS OF THE ARCHITECT, THE CLIENT AND THE PHOTOGRAPHER

The Pietro Porcinai Archive holds a rich collection of images that testify the role of photography in the creation, construction and publishing of his projects. The images portray the surveys, construction sites as well as completed works, and focus primarily on his projects in Piedmont. The study of these images is a vital tool to the understanding of Porcinai's modus operandi and reconstructing of the design process aimed at the preservation of his works.

Parole chiave

Pietro Porciani, archivio, fotografia, cantiere, divulgazione

Keywords

Pietro Porciani, archive, photography, construction site, publishing

Il contributo proposto intende offrire alcune riflessioni sulla figura e sul modus operandi di Pietro Porcinai, grande protagonista del paesaggismo italiano e internazionale del Novecento, attraverso la disamina del fondo fotografico conservato nell'archivio del progettista, ponendo un particolare interesse alla genesi creativa e realizzativa di alcune sue opere in area piemontese.
Il materiale fotografico, analizzato insieme ai carteggi e ai disegni progettuali, mostra chiaramente il ruolo determinante e complementare che la fotografia assume nell'attività progettuale dello Studio Porcinai e l'impegno posto in prima persona dall'architetto nel documentare – *ex ante*, *in itinere* ed *ex post* – il processo dei suoi lavori. In numerose occasioni infatti Pietro Porcinai, oltre ad occuparsi della sistemazione di parchi e giardini, conduce la regia dell'intero intervento, nei confronti del quale la fotografia diventa lo strumento sia per instaurare una vivace circolazione di idee con committenti, colleghi e ditte durante la definizione del progetto, sia per vigilare sul ciclo di vita dell'opera compiuta. Le immagini appartenenti al fondo fotografico dell'archivio possono essere dunque suddivise in tre categorie, corrispondenti alle tre fasi di definizione del progetto: le fotografie dei sopralluoghi e dei rilievi preliminari, le fotografie di studio e di cantiere

attestanti il progressivo consolidarsi delle scelte progettuali e le fotografie dell'intervento ormai realizzato.
Appartengono al primo gruppo gli scatti a supporto delle indagini conoscitive della natura geomorfologica e architettonica del luogo su cui Porcinai si appresta ad intervenire. Queste immagini, spesso singoli fotogrammi giustapposti per formare un'unica panoramica, guardano attentamente la spazialità del sito, i giochi di luce e ombre, i rapporti con eventuali preesistenze e gli elementi del contesto urbano o territoriale, a seconda dei casi da valorizzare o mascherare per un corretto inserimento di architetture e giardino in dialogo con la città e il paesaggio. Nella seconda categoria rientrano le fotografie a testimonianza dei numerosi ragionamenti, consigli e ripensamenti che si sono susseguiti durante la definizione dei progetti. Si ritrovano, a titolo esemplificativo, immagini di modelli di studio della composizione del giardino, come nel caso del roseto per Felice Riva ad Alpino; scatti di bozzetti per la definizione degli elementi scultorei, come per Villa Maggia a Torino; foto da vivai per la scelta delle piante da mettere a dimora; fotografie di diverse tessiture murarie da sottoporre all'attenzione dei committenti, come avviene per alcune soluzioni della casa di Aldo Zegna a Trivero. La fotografia dava ancora modo a Porcinai di seguire i cantieri dallo studio di Fiesole, come mostrano i tanti scatti documentanti sia l'avanzamento dei lavori sia l'interruzione degli stessi conseguenti a imprevisti di varia natura, che hanno portato in seguito a modificare alcune soluzioni progettuali. Il terzo gruppo raccoglie invece le immagini dell'opera compiuta, che preservano la memoria dei giardini realizzati come anche degli allestimenti effimeri curati da Porciani in occasione di feste per eventi significativi dei clienti. Per promuovere l'attività dello Studio, queste fotografie venivano spesso pubblicate su riviste di settore, sia italiane che internazionali, come nel caso di Domus, su cui lo stesso Porcinai inizia a scrivere a partire dal 1937. A questo scopo egli si avvaleva della collaborazione di fotografi professionisti: il fondo conserva gli scatti del tedesco Karl-Dietrich Bühler, il cui sguardo restituisce con grande sensibilità i contrasti tra luce e ombra che permeano la materia vegetale e minerale dei giardini di Porcinai. Le fotografie presenti in archivio raccontano infine i rapporti di stima e amicizia creatisi nel frattempo con i clienti i quali, anche a distanza di tempo dalla conclusione del cantiere, continuano ad inviare all'architetto scatti del proprio giardino, ormai giunto a pieno sviluppo, accompagnati da sincere parole di apprezzamento per il lavoro svolto.
Queste riflessioni lasciano emergere l'eccezionalità del rapporto tra fotografia e progetto nell'opera di Pietro Porcinai: l'immagine diventa così lo strumento per ridurre le distanze rispetto al luogo di intervento e agevolare la comunicazione con il committente, riguardo alla quale il progettista mostra sempre una grande attenzione. Il confronto tra passato e presente, tra le fotografie conservate in archivio attestanti il cantiere di realizzazione e le immagini dello stato attuale degli stessi giardini, permette di cogliere a distanza di tempo la valenza delle intuizioni progettuali di Porcinai, valutandone il processo di sviluppo della componente vegetale, per strutturare una solida conoscenza che permetta di individuare strategie consapevoli per la conservazione di tali opere d'arte e artificio.